



COMUNE DI ACÌ BONACCORSI

PROVINCIA DI CATANIA

C.F. e P.I. 00210150876

Tel. /FAX 095 7899001

PROT. N. 3525
DEC 27 APR. 2017

Spett.le Corte dei Conti
Sezione di controllo per la Regione Siciliana
Sezione di supporto Gestione Enti Locali
Via Notabartolo n.8
90141- Palermo
PEC: Sicilia.controllo@corteconticert.it
e pc. Al Sindaco
Dr. Mario Ali
Al Segretario Comunale
Dr. Deborah Maria Casabona

OGGETTO: Trasmissione Relazione di fine mandato 2012-2017 (art.4. D.Lgs n.149 del 6 settembre 2011).

Ai sensi dell'art.4 comma 2 del D.Lgs. n.149 del 6 settembre 2011, con la presente si trasmette la relazione di fine mandato corredata della relativa certificazione del Revisore dei Conti.

Distinti Saluti



Il Responsabile del servizio finanziario
Dott.ssa Adriana Laurini

COMUNE DI ACI BONACCORSI

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2012 - 2017

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-anno-1

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco Dott. All Mario

Assessori (anno 2012)

Messina Graziella
Bonaccorso Mario
Di Mauro Vito
D'Urso Angelo

(anno 2013)

Messina Graziella
Bonaccorso Mario
Caffarelli Filippo
D'Urso Angelo

(anno 2014)

Messina Graziella
Bonaccorso Mario
Caffarelli Filippo
Tomarchio Salvo

(anno 2015)

Messina Graziella
Strano Claudio
D'Urso Angelo
Tomarchio Salvo

(anno 2016)

Messina Graziella
Strano Claudio

D'Urso Angelo
Tomarchio Salvo

(anno 2017)
Strano Claudio
D'Urso Angelo
Lia Giambanco Passalacqua
Tomarchio Salvo

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente Mannino Salvatore (2012/2015) Rodolfo Toscano (2016/2017)

Consiglieri (anno 2012)
Tomarchio Salvo
Bonaccorso Mario
Toscano Rodolfo
Samperi Roberto
Scudieri Loredana
Lima Francesco Vittorio
Gambino Elena Margherita
Di Mulo Sebastiano
Arcifa Alfio
Di Mauro Venero Gabriele
Caffarelli Filippo

(anno 2015)
Bonaccorso Mario
Rodolfo Toscano
Samperi Roberto
Scudieri Loredana
Lima Francesco Vittorio
Gambino Elena Margherita
Di Mulo Sebastiano
Arcifa Alfio
Di Mauro Venero Gabriele
Caffarelli Filippo
Arcifa Rosaria

(anno 2016/2017)
Bonaccorso Mario
Samperi Roberto

Scudieri Loredana
Lima Francesco Vittorio
Gambino Elena Margherita
Di Mulo Sebastiano
Arcifa Alfio
Di Mauro Venero Gabriele
Caffarelli Filippo
Arcifa Rosaria
Di Mauro Rosalba

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)

Direttore:

Segretario: Dott. Antonio Maria Caputo (2012/2013), Dott.ssa Deborah Maria Casabona (2014/2017)

Numero dirigenti:0

Numero posizioni organizzative: 4 P.O. (2012/2015) e 3 P.O. (2015/2017)

Numero totale personale dipendente (come da conto annuale del personale):n.34 (comprensivo del personale a tempo determinato) al 31/12/2012 e n. 30 (comprensivo del personale a tempo determinato) al 31/12/2016.

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L'ente non è stato commissariato nel corso dell'ultimo mandato elettorale.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

L'ente, nel periodo di riferimento del mandato elettorale, non ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art.244 del TUOEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis. Non si è, infine, ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Nel corso dell'ultimo mandato elettorale l'ente ha subito diversi interventi sotto l'aspetto strutturale in ragione di situazioni contestuali che hanno determinato l'amministrazione nell'attuazione di alcuni interventi sostanziali. Tali scelte sono state determinate essenzialmente dalla necessità di ridurre la spesa del personale e dalla necessità di adeguarsi alle nuove normative di settore ed alle esigenze organizzative che si sono manifestate negli anni. In particolare:

Area Affari Generali

L'organizzazione dell'area è stata oggetto di diverse modifiche necessarie per la risoluzione di alcune rilevanti criticità gestionali. Nello specifico, il pensionamento di una unità di personale nel settore Servizi Demografici ed Elettorale, ha reso indispensabile la copertura del vuoto in organico attraverso una mobilità interna, per cui una unità di personale adibita all'Ufficio Contratti ed all'ufficio Personale è transitata all'Ufficio Demografico e Stato Civile, anche per permettere la sostituzione allo sportello di front office. Inoltre, il pensionamento del Responsabile di Area organizzativa nell'anno 2015 ha determinato la necessità di copertura del posto a seguito di convenzionamento con altro ente (comune di Biancavilla). Ciò è avvenuto a seguito di una procedura complessa per cui, nelle more, si è provveduto con personale interno. Diverse, invece, le criticità per la copertura del posto di assistente sociale che non è mai avvenuto in forma definitiva (anche per il numero ristretto di ore richieste dal servizio), costringendo l'ente ad adottare di volta in volta scelte obbligatorie (convenzionamento) spesso difficili da gestire. In ogni caso, la continua modifica della figura, soprattutto negli ultimi 2 anni, non ha inciso in modo rilevante sulla

gestione del servizio. Per ultimo, l'impossibilità di gestire l'aspetto amministrativo della Polizia Municipale, a seguito dell'eliminazione dell'Area, ha reso opportuno l'inserimento del Corpo di P.M. all'interno dell'area Affari Generali

Area Finanziaria

Le criticità manifestatesi nell'area finanziaria hanno riguardato, essenzialmente, la gestione dell'ufficio tributario soprattutto a seguito del pensionamento di n1 unità di personale assegnato all'Ufficio. La criticità è stata eliminata con l'attuazione delle procedure di mobilità esterna per 1 figura con legge n.68 al fine di sopperire anche alla quota di invalidità prevista per legge. Purtroppo, tale figura è entrata in servizio solo nel 2016 e tale situazione, sebbene ammortizzata bene dall'Ufficio, ha certamente inciso in modo sostanziale sulla gestione tributaria. Il problema si è aggravato con l'eliminazione dell'area di Vigilanza e l'attribuzione nuovamente all'area Finanziaria dei tributi minori. La capacità di reazione dell'Ufficio alle nuove sollecitazioni è stata, tuttavia, molto soddisfacente.

Area Tecnica e Territorio (prima lavori Pubblici)

L'area che ha certamente subito, nel corso del mandato elettorale, le maggiori modifiche strutturali è stata l'area tecnica sia a seguito della soppressione dell'area Urbanistica e l'affidamento delle relative funzioni interamente all'unica area, sia per l'attribuzione delle nuove incombenze relative all'affidamento dei servizi cimiteriali ed alla gestione del ciclo dei rifiuti in conseguenza, rispettivamente, della soppressione dell'area di vigilanza e della liquidazione dell'Ato Aciambiente S.p.A. Entrambi gli interventi hanno inciso in modo rilevante sulle capacità organizzative dell'area che, per i primi anni, ha concentrato gli sforzi nel raggiungimento del nuovo assetto organizzativo. Ciò ha, ad esempio, inciso sulla gestione del ciclo dei rifiuti, come si evince chiaramente dalla relazione amministrativa. Ad oggi, la regolarizzazione delle posizioni nei confronti delle Piattaforme, l'attribuzione delle competenze ad una unica figura di personale che si occupa del servizio in modo quasi esclusivo, l'eliminazione delle criticità nel funzionamento del servizio esterno, hanno riportato la gestione del ciclo dei rifiuti a risultati quasi ottimali e con eccellenti prospettive di ripresa in ordine alla percentuale di raccolta differenziata.

Area Vigilanza

L'area di vigilanza, caratterizzata nei primi anni dalla varietà di funzioni attribuite, ha manifestato le sue proprie criticità con il pensionamento dell'unica unità di cat. D, Comandante di Polizia Municipale. Questo evento ha determinato la necessità di riorganizzare la nuova struttura in mancanza di figure giuridiche adeguate al ruolo. La scelta finale dell'amministrazione è stata quella di ampliare l'organico del Servizio prevedendo una figura ulteriore di agente di P.M. attraverso l'istituto della convenzione ex art.14 CCNL per 30 ore settimanali evitando, all'inverso, la copertura del posto di Comandante. Le funzioni di coordinamento sono state attribuite al dipendente che aveva il maggior grado tra quelli in servizio, l'area eliminata e le relative materie assegnate alle diverse aree organizzative in ragione della compatibilità. Per ultimo, al fine di eliminare le problematiche inerenti gli aspetti gestionali del servizio, lo stesso è stato inserito nell'organigramma alle dipendenze dell'Area Affari Generali.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

Parametri inizio mandato n. 8 parametri rispettati 2 non rispettati

Parametri fine mandato n. 7 " " 3 " ""

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Nel corso del mandato elettorale sono state adottate diverse modifiche regolamentari, una modifica statutaria e l'approvazione di un regolamento, attività tutte necessarie in ragione delle modifiche legislative nazionali e regionali che si sono succedute negli anni e per rendere l'ente più dinamico eliminando, altresì, alcune criticità di settore.

Tra gli interventi legislativi maggiormente incisivi vi sono l'approvazione del Regolamento sul procedimento amministrativo, avvenuto con deliberazione di C.C. n°38 del 19/12/2012 in aderenza alle modifiche legislative introdotte in materia dal legislatore nazionale, l'adozione del Regolamento sui controlli interni, approvato dal C.C. con deliberazione n°1 del 09/01/2013 in aderenza alle modifiche nazionali in materia di controlli interni e di revisione economico - finanziaria, l'approvazione del Regolamento Comunale per la prevenzione e la repressione della Corruzione, anch'esso adottato dal C.C. con deliberazione n°5 del 27/03/2013 per adeguarsi alle nuove disposizioni in materia di anticorruzione, e l'adozione del Regolamento IUC con deliberazione di C.C. n°13 del 28/05/2014 a seguito dell'introduzione dell'Imposta da parte del legislatore nazionale.

L'intervento normativo più corposo e che ha comportato un notevole dispendio di energie anche in ragione di tutti gli organi coinvolti è stato il Regolamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione di Giunta Municipale n°50 del 04/08/2015 a seguito delle linee di indirizzo adottate dal Consiglio Comunale con deliberazione n°17 del 12/06/2014.

L'atto ha richiesto, altresì, diversi incontri con le organizzazioni sindacali in quanto prevedeva una serie di modifiche alla struttura organizzativa dell'ente che, nella visione della amministrazione avrebbero alleggerito la struttura burocratica. L'intervento si rendeva necessario anche in considerazione del lasso di tempo intercorso dalla adozione del precedente regolamento che non teneva conto della riforma Brunetta e delle altre normative sul pubblico impiego che si erano susseguite negli anni. Al medesimo atto è stata allegata la nuova dotazione organica e il nuovo funzionigramma, poi diverse volte modificato in dipendenza delle scelte adottate dall'ente in materia di politica del personale e di riduzione della spesa

Altro importante intervento normativo è stata la modifica del Regolamento degli affidamenti in economia. Tale modifica, avvenuta con deliberazione di C.C. n°5 del 04/03/2015 è stata prevista a seguito della modifica legislativa intervenuta in materia di ampliamento della soglia per gli affidamenti diretti. La modifica ha permesso all'ente di muoversi con una maggiore flessibilità rispondendo in modo più diretto alle esigenze della collettività, nella considerazione, altresì, che la sburocratizzazione dei procedimenti di gara di importo ridotto, se accompagnato ad un controllo interno marcato, sia un sistema per prevenire la corruzione.

Ultimo intervento nell'impalcatura normativa dell'ente è la modifica statutaria intervenuta con deliberazione di C.C. n°36 del 22/12/2015, a seguito di approvazione di uno schema di modifica dello Statuto approvato dalla Giunta Municipale, necessaria a seguito della modifica legislativa regionale del numero degli assessori e consiglieri comunali.

Oltre alle suddette, molte sono state le modifiche regolamentari derivanti dagli adeguamenti alla normativa nazionale soprattutto in materia tributaria (diverse modifiche al regolamento ICI) e molti gli interventi resisi necessari per disciplinare l'utilizzo di organismi istituzionali (regolamento comunale per l'istituzione della "Consulta Giovanile" avvenuto con deliberazione di C.C. n°34 del 28/11/2012) e/o servizi offerti all'utenza.

Tra questi ultimi assumono certamente rilevanza il Regolamento per l'istituzione della Casa dell'Acqua (C.C. n°35 del 28/11/2012), il Regolamento per l'uso del Centro di Aggregazione Giovanile (C.C. n°20 del 12/07/2013), il Regolamento comunale per il servizio di Taxi sociale (C.C. n°36 del 28/11/2012), il Regolamento per l'adozione dei cani randagi (C.C. n°35 del 13/10/2016), il Regolamento per la disciplina del "Baratto Amministrativo" (C.C. n°37 del 30/11/2016) e, per ultimo, il Regolamento per l'istituzione del servizio refezione scolastica (C.C. n°4 del 16/02/2017). Tra le modifiche regolamentari che sono intervenute a supporto del raggiungimento di obiettivi strutturali, si ricordano le modifiche al Regolamento di Polizia Mortuaria (CC n°15 del 31/07/2012) per autorizzare il seppellimento nel terzo posto delle fosse tombali, le modifiche al Regolamento per i Servizi Socio Assistenziali per regolarizzare alcune procedure di intervento sociale (C.C. n°31 del 24/10/2012 e C.C. n°14 del 28/05/2014), l'approvazione e le successive modifiche di adeguamento del Regolamento per la adozione degli spazi a verde (C.C. n°19 del 12/07/2013 e successive modifiche ed integrazioni, per ultimo C.C. n°19 del 12/6/2014) e, per finire, l'ultima modifica al Regolamento di Polizia Mortuaria per adeguarlo alla concessione del project financing (C.C. n°12 del 31/03/2017).

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

A decorrere dall'anno 2013 l'IMU per abitazione principale e relative pertinenze è dovuta soltanto per i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota abitazione principale	0,4000	0,4000	0,4000	0,4000	0,4000
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	0,7600	0,9000	0,9000	0,9000	0,9000
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,2000				

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota massima	0,3000	0,5000	0,5000	0,7000	0,7000
Fascia esenzione		7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2012	2013	2014	2015	2016
Tipologia di prelievo	TARSU	TARES	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	90,460	100,000	100,000	100,000	100,000
Costo del servizio procapite	135,01	137,78	131,65	138,76	133,87

g3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

Il regolamento sul sistema dei controlli interni è stato adottato con deliberazione di C.C. n°1 del 09/01/2013. All'interno dello stesso, oltre alla ordinaria gestione dei controlli interni per come prevista dalla modifica normativa del TUEL in materia di controlli, è stato disciplinato oltre al controllo contabile, il controllo successivo di regolarità amministrativa poi ulteriormente disciplinato con atto di Giunta Municipale. Ad oggi, il controllo sull'attività contabile è svolto da tutti i Responsabili di area organizzativa in via preventiva con

l'apposizione del visto di regolarità tecnica (che comporta anche una fattibilità contabile in base ai PEG assegnati), dal Responsabile Area Finanziaria con l'apposizione del visto contabile e la certificazione della copertura della spesa su ogni atto avente rilevanza contabile mentre la legittimità preventiva è garantita dal visto di regolarità tecnica che è apposta, a cura del Responsabile di Area competente per materia su ogni atto amministrativo anche non avente natura prettamente contabile. Attraverso il controllo di regolarità amministrativa successiva, il Segretario Generale trimestralmente, a seguito di trasmissione degli atti da parte dei responsabili di area organizzativa, effettua un sorteggio degli atti da sottoporre a controllo nella percentuale del 5% di quelli adottati da ogni settore. Del risultato viene dato contezza all'area di riferimento che apporta le misure correttive sugli atti successivi e - ove necessario - sull'atto oggetto di contestazione. Ad oggi il controllo successivo di regolarità amministrativa ha avuto l'effetto di migliorare la qualità giuridica dei documenti e di garantire il rispetto di alcune tempistiche previste per legge. Non si rilevano criticità del sistema e/o irregolarità tali da determinare effetti sanzionatori sugli atti o sui firmatari degli stessi.

3.1.1 Controllo di gestione:

Si riportano, di seguito, i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e realizzati o ancora in corso di realizzazione. Gli obiettivi vengono riportati con riferimento ai seguenti servizi/settori o della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **Personale:**

Le scelte di politica di personale che hanno contraddistinto l'amministrazione comunale sono tutte scelte di controllo della spesa. In particolare, a seguito dei pensionamenti avvenuti negli ultimi 2 anni, la scelta è stata quella di evitare nuove assunzioni valorizzando le risorse interne (copertura posto vacante nei servizi demografici) nonché quella di ridurre la spesa con riferimento alle figure di vertice. In ragione di ciò, ci si è determinati nella copertura del posto reso vacante a seguito del pensionamento del Responsabile di area affari generali, attraverso una convenzione con il comune di Biancavilla ex art. 14 CCNL, intervenendo, pertanto in modo sostanziale sulla spesa inerente non solo la retribuzione ordinaria ma l'indennità di posizione e di risultato. Si è, inoltre, deciso di non assumere la figura di Comandante di P.M. cat. D, eliminando l'area di vigilanza e creando un servizio all'interno dell'Area Affari Generali. È stata, inoltre, eliminata l'area Urbanistica e affidate le relative funzioni all'Area Tecnica e del Territorio. Infine si è provveduto, dopo anni, alla adozione della nuova CCDI prevedendo la disciplina della produttività collettiva ed individuale.

- **Istruzione pubblica:**

Così come nel programma di mandato, il servizio di istruzione pubblica ha avuto un ruolo centrale con il raggiungimento non solo degli obiettivi prefissati, ma si è andati oltre. L'offerta formativa che è stata prospettata ed attuata ha trovato rispondenza non solo tra i cittadini di Aci Bonaccorsi, ma anche tra quelli dei Comuni confinanti. Il risultato è quello che, oggi, le scuole dell'obbligo del Comune accolgono centinaia di ragazzi dei Comuni del circondario.

Il servizio di trasporto scolastico è stato mantenuto e potenziato gratuitamente per tutti gli studenti. Si va dallo "scuolabus" per i ragazzi delle Scuole dell'obbligo, agli abbonamenti gratuiti (il cui costo è anticipato dal Comune) per tutti i frequentanti le Scuole Superiori del circondario.

Non è stata trascurata l'edilizia scolastica con il potenziamento delle aule e dei servizi e con un'attenta manutenzione dell'esistente.

Nel 2017 è stato approvato dal Consiglio Comunale il regolamento per la mensa scolastica, che prenderà avvio con l'anno scolastico 2017/2018.

- **Servizio Sociale:**

Il welfare locale ha avuto un'attenzione massima affinché i cittadini più svantaggiati potessero avere tutto il supporto necessario. In questi anni tutte le voci di spesa hanno subito un ridimensionamento per gli effetti dei tagli generali di bilancio, tranne quelle per il sociale che sono state mantenute a livello pre-crisi.

L'assistenza domiciliare agli anziani (aiuto per la casa, igiene e cura della persona, disbrigo pratiche, telesoccorso) è stata potenziata al massimo, il centro diurno d'incontro è stato attrezzato per dare agli anziani tutte quelle "relazioni" e "socialità" che rendono dignitosa la vita nella terza età (corsi di ballo, di cucina, serate musicali e danzanti, gite, tornei sportivi, attività tetrali).

È stata assicurata anche l'attività lavorativa a chi lavoro non ha e che invece ne ha assoluta necessità per vivere dignitosamente sia psicologicamente che materialmente.

L'assistenza all'infanzia ha avuto come cardine quella a favore dei portatori di handicap (aiuto igienico-personale a scuola) ed il pre/post scuola a favore di tutti i ragazzi per tutte le necessità legate al prima dell'inizio delle lezioni ed al dopo.

- **Turismo:**

Così come previsto nel programma, sono state realizzate ed incentivate tutte le attività legate alla cultura ed al turismo. Il Teatro Comunale e Palazzo Recupero Cutore, hanno visto in questi anni un pullulare di iniziative che hanno riscosso sia il favore della cittadinanza che quello di tantissimi forestieri. Rassegne teatrali, spettacoli, rassegne culturali di diverso genere, hanno visto la partecipazione soddisfatta di un pubblico sempre numeroso.

Con immensi sacrifici, malgrado le ristrettezze di bilancio per i tagli intervenuti negli ultimi anni nei confronti della finanza locale, si è ripreso il Festival Nazionale dei Fuochi d'Artificio che ha proiettato Aci Bonaccorsi alla ribalta nazionale con un afflusso turistico considerevole che tantissimo beneficio ha apportato alle attività commerciali e turistiche locali.

- **GESTIONE TERRITORIO :**

L'Amministrazione, insediatasi nel maggio 2012, ha presentato le proprie linee di mandato, che sono state tradotte negli anni in programmi e obiettivi strategici qui di seguito declinati:

Recupero e Riqualificazione Urbanistica del Quartiere Bottazzi:

Con Delibera di C.C. del 06.02.2014 è stato adottato il progetto di Recupero e Riqualificazione Urbanistica del Quartiere Bottazzi in Variante al P.R.G. vigente a tutt'oggi, in attesa dell'approvazione da parte dell'Assessorato Territorio ed Ambiente di Palermo.

Revisione generale PRG:

Sono stati affidati e portati a compimento nell'anno 2016, gli incarichi per gli studi preliminari necessari per la revisione del P.R.G. quali lo studio geologico, lo studio agricolo-forestale e lo studio sul Rapporto preliminare Ambientale, mentre si rimane in attesa dello Schema di Massima del P.R.G.

Sanatorie:

Il progetto avviato nell'anno 2015, prevedeva una ricognizione delle pratiche di C.E. rimaste insolute nel corso degli anni, che risultavano essere n. 75 e suddivise come segue:

n. 25 L. 47/85 e L.R. n. 37/85;

n. 17 art. 724/94;

n. 33 Legge 326/2003.

Con Delibera di G.M. n. 64 del 06.10.2015 si stabilivano le modalità di rateizzazione degli oneri relativi al rilascio delle C.E. sulle sanatorie rimaste insolute di cui alla Legge 47/85, 724/94 e 326/2003; Alla data odierna risultano completate e ritirate n. 9 Concessioni Edilizie in sanatoria.

Rilascio Concessioni Edilizie:

Le concessioni edilizie rilasciate all'inizio del mandato risultano essere nell'intero anno 2012 n. 11; n. 9 nel 2013; n. 4 nel 2014; n. 3 nel 2015; n. 7 nel 2016 e n. 2 nel 2017.

- **LAVORI PUBBLICI:**

Valorizzazione dei quartieri periferici

Riqualificazione del Quartiere Sciara:

e' stata portata a compimento con la realizzazione del progetto relativo alla "Valorizzazione della comunità locale del Quartiere Sciara etc" finanziato con fondi FESR Sicilia 2007/2013, con la chiusura funzionale il 31-12-2016.

Tale progetto ha riguardato la realizzazione di un parco giochi e relativo parcheggio in Via Istituto S. Giuseppe (Parco Nord), nonché un'area attrezzata con relativo parcheggio (parco Sud) e la realizzazione di n. 2 pensiline fotovoltaiche per la ricarica di auto elettriche.

Realizzazione Parcheggio Pauloti:

opera prevista nella programmazione urbanistica (PRG) e realizzata nel 2014 che ha arricchito il quartiere dotandolo di una opera di urbanizzazione primaria a disposizione del cittadino residente.

Manutenzione straordinaria rete viaria comunale:

E' in corso di realizzazione (aprile 2017) il progetto che prevede la riqualificazione totale (Via barbagalli, Via Mascagni) o parziale (Via F. Crispi, Via S. Agata, Via Ist. San Giuseppe) di tratti di rete viaria nonche' la realizzazione di alcune caditoie stradali per lo smaltimento di acque piovane (Via Laudani, Via A. Da Messina).

Nel corso degli anni precedenti (2013-2014) sono state realizzate altre caditoie nelle zone di Via Valverde, Via L.Pirandello e nel Quartiere Bottazzi.

Mantenzione straordinaria Edifici scolastici:

Nel corso del 2014, al fine di rendere decorosi gli ambienti frequentati dai giovani alunni, è stata effettuata una manutenzione straordinaria relativa alla tinteggiatura di tutte le aule, i corridoi e della palestra della Scuola Elementare con fondi Comunali.

Nell'anno 2015 lo stesso intervento è stato effettuato nelle aule, nell'ingresso e nel salone della scuola Media con il Progetto Statale " Scuole Belle".

Realizzazione, riqualificazione ed ammodernamento di impianti di pubblica illuminazione:

Gli impianti di pubblica illuminazione nel territorio comunale necessitano una costante manutenzione in quanto la maggior parte degli impianti risultano obsoleti con notevoli disagi ai cittadini e ai veicoli. In questa ottica l'Amministrazione Comunale ha rivolto particolare attenzione all'ammodernamento di parti di impianti di pubblica illuminazione in certe zone del territorio comunale, rivolgendo nel frattempo attenzione in merito al risparmio energetico.

Scuola elementare "Padre Maria Allegra":

Con delibera CIPE n.6/2012 e' stato finanziato l'intervento relativo a "Programma straordinario stralcio di interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzati sulla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilita' degli elementi, anche non strutturali degli edifici scolastici".

In data 27-11-2013 e' stata stipulata la convenzione tra il Comune ed il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Sicilia Calabria.

Con deliberazione di Giunta Municipale n.5 del 11-9-2015 e' stato approvato il progetto di "risanamento dei pilastri e dei frontalini, rifacimento di parti di facciata, sostituzione di elementi di copertura e rifacimento di pavimentazione in alcune aule".

I lavori sono stati conclusi nell'anno 2016.

Scuola Media Via De Roxas:

Con le stesse modalita' e termini dell' intervento sopra citato, e' stato finanziato e realizzato il progetto per i lavori di **Manutenzione Straordinaria per la sostituzione degli infissi delle aule della scuola media**".

I lavori sono stati conclusi nell'anno 2016.

Impianto idrico Antincendio nel Cortile del Palazzo Cutore:

E' stato realizzato l'impianto idrico antincendio nel cortile del Palazzo Cutore al fine di ottenere l'agibilità del Cortile stesso nonchè dotare il cortile, luogo di manifestazioni e spettacoli durante il periodo estivo, della sicurezza necessaria per la rappresentazione degli eventi.

Al fine di ottenere l'agibilità della struttura del **Campo di Calcio Comunale** è stata realizzata una manutenzione Straordinaria degli spogliatoi e delle Tribune della struttura.

Lavori di manutenzione straordinari sono stati realizzati presso il teatro Comunale per l'ottenimento del certificato di Agibilità. (2015)

Teatro Comunale:

Per l'ottenimento del Certificato di Agibilità è stata realizzata una manutenzione straordinaria del Teatro Comunale che ha permesso il rilascio dello stesso nell'anno 2015.

Area Attrezzata di Protezione Civile:

Nell'ambito del PO-FERS 2007-2013 Linea di intervento 2.3.1.8 è stata realizzata un' area attrezzata di Protezione Civile in Via Istituto Canossiano. Il progetto di tale opera è stato interamente redatto diretto ed eseguito a cura del Dipartimento Regionale di Protezione Civile Servizio Sicilia Sud Orientale, provincia di Catania.

Le opere sono state completate nel mese di Ottobre 2015 e il verbale di consegna definitiva dell'area è stato redatto il 31 Gennaio 2017.

- **CIMITERO COMUNALE:**

Realizzazione del completamento del cimitero comunale:

mediante Project Financing con la realizzazione di n. 59 tombe a terra e n.224 loculi ed un altare chiuso per le celebrazioni comprese tutte le opere di urbanizzazione propedeutiche alla totale fruizione delle aree suddette.

Le procedure di gara, espletate dall'UREGA di Catania, sono state completate nell'anno 2016, individuando la ditta concessionaria.

E' prevista nel mese di Aprile c.a. la stipula del contratto di concessione per l'avvio della realizzazione delle opere.

Riqualificazione e manutenzione straordinaria dell'ingresso del cimitero comunale.

E' in corso di realizzazione la manutenzione della copertura della camera mortuaria e della stanza del custode e atrio d'ingresso nonché la riqualificazione della facciata principale esterna.

- **ARREDO E DECORO URBANO :**

In linea con le previsioni di programmazione dei lavori pubblici, che questa amministrazione si e' prefissata, spicca la realizzazione di una fontana artistica a raso nella villa comunale con giochi di luci di sicuro effetto scenografico e corredata di n. 9 zampilli, in luogo di quella esistente non piu funzionale e non rispondente alle vigenti norme di sicurezza.

Segnaletica turistica: Nel luglio dell'anno 2012 sono state avviate le procedure di gara per la realizzazione della Segnaletica Turistica nella Citta', giusto finanziamento notificato con D.D.G. n.1282 SS del 22-5-2012. I lavori, iniziati nell'anno 2013 e ultimati nell'anno 2014, riguardavano la messa in opera di segnaletica turistica delle edicole votive presenti nel territorio, con due tabelloni planimetrici riportanti la toponomastica e i luoghi oggetto di visita da parte del turista.

Commemorazione anno Giubilare S. Stefano: In tale occasione e' stata realizzata una lastra in pietra lavica ceramizzata raffigurante l'immagine sacra del Patrono S. Stefano, collocata su apposito basamento, nella villa comunale, in occasione della ricorrenza dell'Anno Giubilare del ritrovamento delle reliquie, (dicembre 2015).

- **CICLO DEI RIFIUTI:**

Bisogna fare una premessa al Servizio di igiene Urbana di questo Comune in quanto lo stesso fino al mese di Settembre 2013 è stato condotto e gestito dall'ATO - Aci Ambiente, con un notevole risparmio da parte del Comune, di risorse umane impiegate per l'espletamento del servizio stesso.

Nel corso degli anni il Servizio ha subito una particolare attenzione da parte dello Stato sottoponendo i comuni a regole più restrittive relativamente alla raccolta dei rifiuti ed al conferimento in discariche e mettendo in atto sistemi di controlli e monitoraggi al fine di ridimensionare le quantità di rifiuti prodotti nel nostro pianeta e al fine di scongiurare l'inevitabile inquinamento del nostro Eco-Sistema.

Per quanto sopra a decorrere dal Settembre 2013 le attività che hanno reso possibili risultati apprezzabili nell'ambito dei rifiuti possono essere così riassunti:

a) Gestione integrata del servizio di igiene urbana:

Il servizio di igiene urbana è stato espletato con affidamento a ditta esterna, a mezzo di gara pubblica.

Il servizio prevede la raccolta porta a porta ed il conferimento dei rifiuti differenziati presso le piattaforme ecologiche autorizzate con le quali questa amministrazione ha stipulato regolari convenzioni (COMIECO, COREPLA, COREVE ecc.....).

Nel corso del mese di Gennaio 2017 questa Amministrazione è stata ammessa al programma per l'erogazione di finanziamenti per il miglioramento qualitativo e quantitativo della raccolta differenziata degli imballaggi di vetro. Nel mese di Marzo 2017 questa Amministrazione ha sottoscritto la Convenzione per il contributo economico con COREVE e ANCITEL Energia & Ambiente.

Si è proseguito con la sensibilizzazione della cittadinanza attraverso la distribuzione di opuscoli informativi sul corretto smaltimento. In collaborazione con la Polizia Municipale si è proceduto a verificare eventuali anomalie della raccolta dei rifiuti.

a) Gestione delle piattaforme e convenzioni comprende una serie di attività di seguito riassunte:

1. Compilazione formulari per il conferimento dei rifiuti nelle discariche e piattaforme ecologiche autorizzate;
2. Impegni di Spesa in favore delle piattaforme ecologiche;
3. Liquidazioni fatture relative ai conferimenti dei rifiuti nelle piattaforme e discariche autorizzate;
4. Contatti con le piattaforme ecologiche autorizzate e discariche per le documentazioni necessarie agli impegni e liquidazioni (Tracciabilità – Documentazione Varie – Rinnovi Convenzioni ecc.);
5. Richieste DURC previa liquidazioni;
6. Preparazione formulari per il conferimento dell'indifferenziata alla SICULA TRASPORTI s.r.l.;
7. Prefatture COREPLA
8. Calcolo delle quantità di flusso "A" e flusso "B" conferiti;
9. Preparazione Fatture COREPLA e invio delle fatture emesse con la procedura Telematica;
10. Calcolo delle Quantità di Carta e Cartone / Imballaggi di Cartone;
11. Preparazione schema dei costi COMIECO;
12. Preparazione fatture COMIECO e invio telematico delle fatture emesse;
13. Compilazione schede di riepilogo raccolta Mensile, Semetrale e Annuale per la pubblicazione dei dati di raccolta sul sito Comunale;
14. Compilazione Scheda mensile e annuale dei costi Piattaforme ecologiche autorizzate;

Oltre la gestione con le piattaforme ecologiche è richiesto da parte di varie Enti un costante monitoraggio delle quantità di rifiuti raccolte, sintetizzato per grandi linee come descritto:

Trasmissione dati città metropolitana di Catania: scheda n.1 produzione e raccolta differenziata RU annuale;

Trasmissione dati città metropolitana di Catania: dati gestione rifiuti trimestrali;

Banca dati Anci – Conai: trasmissione dati relativi alle raccolte semestrali sul sito ea.ancitel.it;

Osservatorio dei rifiuti Palermo: Inserimento dati raccolta rifiuti Mensile con allegata Attestazione di Veridicità;

Regione Siciliana Ufficio Speciale Monitoraggio rifiuti: trasmissione scheda mensile raccolta;

S.R.R.: trasmissione dati raccolta mensili;

S.R.R.: Trasmissione dati relativi al conferimento dell'Umido CER 200108 annuale;

REGIONE SICILIANA Osservatorio rifiuti Palermo: trasmissione dati giornalieri Raccolta rifiuto CER 200301 con invio in allegato della copia scansionata dei formulari comprensivi di bindella di pesatura, più allegata scheda da compilare con i dati della targa veicolo-trasportatore-peso del rifiuto-discarda di conferimento- codice identificativo del formulario;

Uff. Ecologia dott. Cosentino: trasmissione scheda mensile editabile censimento rifiuti;

S.R.R. Catania Area Metropolitana: trasmissione copia scansionata di tutti i formulari e per tutti i codici CER, comprese le bindelle di pesatura dal 01/01/2014 ad oggi;

Compilazione schede di riepilogo raccolta Mensile, Semetrale e Annuale per la pubblicazione dei dati di raccolta sul sito Comunale;

La percentuale di raccolta differenziata del semestre all'inizio del mandato si attesta al 58%

La percentuale di raccolta differenziata del semestre alla fine del mandato si attesta al 52,36%.

Nonostante la crescita della quantità del rifiuto Differenziato è da rilevare anche l'aumento della quantità del rifiuto indifferenziato, rispetto agli anni precedenti;

La raccolta della differenziata rispetto agli anni precedenti ha introdotto una novità che consiste nel considerare il Codice CER 200307 denominato "Ingonbranti" per il 60% come rifiuto Indifferenziato (secco) e il 40 % come rifiuto Differenziato apportando così una diminuzione nella percentuale complessiva mensile.

● **Ambiente, tutela e difesa del territorio**

Realizzazione impianto smaltimento acque piovane campo sportivo comunale. Detti lavori già realizzati, si riferiscono alla posa di una condotta destinata al convogliamento di acque piovane che dallo spiazzo antistante il campo di calcio, smaltiscono all'interno del torrente lavina, scongiurando futuri allagamenti degli spogliatoi.

Nella previsione della realizzazione del progetto di un Parco denominato "Ramondetta" e' stato affidato incarico al professionista esterno per la redazione dello studio di prefattibilità propedeutico e necessario all'inserimento dello stesso nel programma triennale delle OO.PP.. L'incarico e' stato regolarmente espletato nel marzo del 2017.

Riqualificazione area sottovilla. Nell'ambito dell'attuazione del "Progetto Bilancio Partecipato 2016", sono stati realizzati i lavori di rifacimento dell'intera staccionata in castagno e la potatura straordinaria di tutte le essenze presenti nel parco (alberature, cespugli, siepi).

Riqualificazione area a verde sita all'incrocio tra le vie Marconi e Garibaldi: Detti lavori in fase di ultimazione fanno parte di quella serie di interventi programmati dall'amministrazione volti al mantenimento e miglioramento del patrimonio verde del territorio comunale. I lavori che sono stati realizzati riguardano parte del reimpianto di prato, completa revisione e/o sostituzione di impianto irriguo compreso il gruppo pompa idraulica, potature straordinarie su esemplari di ficus etc. messa a dimora di alberi di medio fusto.

Adozioni aree a verde pubbliche: L'Amministrazione comunale, nella consapevolezza che le aree verdi comunali e gli arredi urbani appartengono alla collettività e che il loro mantenimento e la loro conservazione rappresentano attività di pubblico interesse, con deliberazione di C.C. n.19 del 12-07-2013 e successiva modifica n.19 del 12-6-2014 ha approvato il Regolamento per l'adozione di aree verdi pubbliche, da parte di soggetti adottanti, quali privati cittadini costituiti anche in forma associata o operatori commerciali. Sono state concesse in adozione n.10 aree a verde pubbliche con notevole risparmio economico e di risorse umane e a vantaggio del decoro urbano.

Impianto fotovoltaico cimitero: A seguito della realizzazione dell'impianto fotovoltaico nel cimitero comunale portato a termine nel dicembre del 2012, sono state attivate in data giugno 2015, le procedure per la gestione dell'energia prodotta e conseguente introito finanziario per l'amministrazione degli incentivi da parte del GSE (Gestore Servizi Energetici).

Ammodernamento ed adeguamento per il risparmio energetico dei corpi illuminanti nel Municipio. Nell'ambito della iniziative volte alla promozione della sensibilizzazione al risparmio energetico, si e' proceduto a sostituire tutti i corpi illuminanti del municipio con altrettanti con tecnologia a LED.

3.1.2 Controllo strategico:

indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art.147-ter del TUOEL, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015;

3.1.3 Valutazione delle performance:

Il ciclo della performance nel comune di Acì Bonaccorsì è disciplinato in modo dettagliato dal "Regolamento di disciplina del sistema permanente di valutazione della performance del personale dipendente e del segretario comunale" e approvato con deliberazione di G.M. n°31 del 22/04/2011. Lo stesso è stato integrato con l'inserimento delle fasce di merito per i Responsabili di Area ed il Segretario Comunale avvenuto con deliberazione di G.M. n°30 del 10/05/2013. Per ultimo, a seguito di approvazione del CCDI 2014/2015/2016 che ha disciplinato la produttività per i dipendenti comunali, è stato modificato il sistema di valutazione dei dipendenti comunali ai fini della elargizione della produttività collettiva ed individuale riconosciuta a partire dall'anno 2014. Inoltre, il Segretario Generale ha adottato, con decorrenza dal 2014, le schede obiettivo contenenti le pesature degli obiettivi e degli indicatori di risultato che permettono una applicazione oggettiva per la verifica del raggiungimento del risultato finale dell'obiettivo assegnato, agevolando la valutazione del Nucleo con riferimento al criterio inerente, per l'appunto, il raggiungimento dei risultati gestionali.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	2.870.717,28	2.663.915,67	2.614.750,68	2.419.385,77	2.363.320,30	-17,67 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	288.873,37	1.690.353,32	213.490,83	627.800,06	298.686,98	2,70 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	1.455.073,79	2.410.029,11	1.947.745,41	1.849.335,81	371.325,03	-74,48 %
TOTALE	4.614.664,44	6.764.298,10	4.775.988,92	5.096.521,66	3.031.332,31	-34,31 %

SPESE (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	2.812.103,96	2.465.649,63	2.463.623,16	2.167.366,04	2.380.076,94	-15,36 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	316.822,33	1.721.217,35	187.633,73	650.582,06	458.049,95	44,57 %
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	1.526.614,49	2.481.569,81	2.024.901,23	1.915.738,76	457.146,23	-70,05 %
TOTALE	4.655.540,78	6.668.436,79	4.676.158,12	4.733.686,86	3.295.273,12	-29,21 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	480.815,07	463.478,17	463.958,11	1.063.005,79	698.476,48	45,26 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	480.815,07	463.478,17	463.958,11	1.063.005,79	698.476,48	45,26 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2012	2013	2014	2015	2016
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	2.870.717,28	2.663.915,87	2.614.750,68	2.419.385,77	2.363.320,30
Spese titolo I	2.812.103,96	2.465.649,63	2.463.623,16	2.167.366,04	2.380.076,94
Rimborso prestiti parte del titolo III	1.526.614,49	2.481.569,81	2.024.901,23	1.915.738,76	457.146,23
SALDO DI PARTE CORRENTE	-1.468.001,17	-2.283.303,77	-1.873.773,71	-1.663.719,03	-473.902,87

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2012	2013	2014	2015	2016
Entrate titolo IV	288.873,37	1.690.353,32	213.490,83	827.800,08	296.686,98
Entrate titolo V **				15.586,84	
Totale titolo (IV+V)	288.873,37	1.690.353,32	213.490,83	843.386,92	296.686,98
Spese titolo II	316.822,33	1.721.217,35	187.633,73	650.582,06	458.049,95
Differenza di parte capitale	-27.948,96	-30.864,03	25.857,10	192.804,86	-161.362,97
Entrate correnti destinate a investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]					
SALDO DI PARTE CAPITALE	-27.948,96	-30.864,03	25.857,10	192.804,86	-161.362,97

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2012	2013	2014	2015	2016
Riscossioni	(+)	3.965.496,33	4.707.161,89	4.039.998,98	4.403.154,30	3.047.707,00
Pagamenti	(-)	4.292.682,12	4.705.965,33	4.385.451,29	4.999.179,94	3.164.042,31
Differenza	(=)	-327.185,79	1.196,56	-345.452,31	-596.025,64	-116.335,31
Residui attivi	(+)	1.129.983,18	2.520.614,38	1.199.946,05	1.756.373,15	682.101,79
Residui passivi	(-)	843.673,73	2.425.949,63	754.664,94	797.512,71	829.707,29
Differenza	(=)	286.309,45	94.664,75	445.281,11	958.860,44	-147.605,50
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	-40.876,34	95.661,31	99.828,80	362.834,80	-263.940,81

Risultato di amministrazione, di cui:	2012	2013	2014	2015	2016
Vincolato					
Per spese in conto capitale					
Per fondo ammortamento					
Non vincolato					
Totale					

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo di cassa al 31 dicembre					821.038,44
Totale residui attivi finali	2.254.204,03	3.918.949,43	3.423.922,52	2.682.517,51	2.075.339,94
Totale residui passivi finali	1.953.455,18	3.521.023,05	2.703.117,46	1.120.882,15	1.463.662,42
Risultato di amministrazione	300.748,85	397.926,38	720.805,06	1.561.635,36	1.432.695,96
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2012	2013	2014	2015	2016
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive	158.875,00				76.161,61
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	76.000,00				10.773,00
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	234.875,00				86.934,61

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2013 e precedenti	2014	2015	2016	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	506.407,36	76.720,15	96.952,29	436.352,20	1.116.432,00
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	3.912,13	8.128,15	88.534,37	146.233,17	246.807,82
Titolo 3 - Entrate extratributarie	54.234,06	14.453,28	38.718,71	127.656,42	235.062,47
Totale	564.553,55	99.301,58	224.205,37	710.241,79	1.598.302,29
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale			358.209,55	83.472,85	441.682,40
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	86.336,80		15.586,84		101.923,64
Totale	650.890,35	99.301,58	598.001,76	793.714,64	2.141.908,33
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	22.464,30	21.529,77	1.050,39	43.479,19	88.523,65
Totale generale	673.354,65	120.831,35	599.052,15	837.193,83	2.230.431,98

Residui passivi al 31.12	2013 e precedenti	2014	2015	2016	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	57.908,11	47.883,63	73.792,67	518.938,69	698.523,10
Titolo 2 - Spese in conto capitale	96.236,39	332,84	278.386,58	293.401,33	668.357,14
Titolo 3 - Rimborso di prestiti					
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	52.120,53	23.054,96	4.259,42	15.116,90	94.551,81
Totale generale	206.265,03	71.271,43	356.438,67	827.456,92	1.461.432,05

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2012	2013	2014	2015	2016
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	54,36 %	28,73 %	40,21 %	53,63 %	20,82 %

5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2012	2013	2014	2015	2016
NS	S	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'ENTE E' RISULTATO INADEMPIENTE NELL'ANNO 2014.

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

La Corte dei Conti ha espresso le sue valutazioni chiedendo le azioni correttive con deliberazione n°47/2017. Le azioni correttive sono state adottate con deliberazione n°13 del 10/04/2017. Nelle medesime azioni correttive è stata riportata l'adempimento della nuova certificazione al MEF. Si è attualmente in attesa di indicazioni dal MEF e dalla Corte dei Conti.

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito finale	1.378.993,23	1.307.452,53	1.229.114,07	1.147.124,28	1.061.303,08
Popolazione residente	3370	3443	3494	3524	3524
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	409,19	379,74	351,77	325,51	301,16

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2012	2013	2014	2015	2016
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	2,191 %	2,311 %	2,012 %	2,001 %	1,851 %

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2011

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	5.860.832,41
Immobilizzazioni materiali	7.633.205,24		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	2.897.616,61		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	2.517.548,79
Disponibilità liquide	260.850,64	Debiti	2.413.291,29
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	10.791.672,49	TOTALE	10.791.672,49

Anno 2016

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	5.860.832,41
Immobilizzazioni materiali	7.633.205,24		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	2.230.431,98		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	3.360.160,83
Disponibilità liquide	821.038,44	Debiti	1.463.682,42
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	10.684.675,66	TOTALE	10.684.675,66

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2016 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2016
Sentenze esecutive	
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	
Ricapitalizzazioni	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
Acquisizione di beni e servizi	8.088,01
TOTALE	8.088,01

ESECUZIONE FORZATA 2016 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore.

Non risultano, alla data odierna (10.04.2017), debiti fuori bilancio da riconoscere.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2012	2013	2014	2015	2016
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	1.296.770,58	1.189.627,74	1.182.221,41	1.182.221,41	1.182.221,41
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	1.189.627,74	1.182.221,41	1.161.250,84	1.094.250,23	1.080.526,15
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	42,30 %	47,94 %	47,13 %	50,48 %	45,39 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2012	2013	2014	2015	2016
Spesa personale (*) / Abitanti	379,49	377,49	343,09	308,33	341,40

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2012	2013	2014	2015	2016
Abitanti / Dipendenti	116	123	134	153	147

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nei rapporti di lavoro flessibile instaurati sono stati sempre rispettati i limiti d.l.78/2010 come dimostrano le deliberazioni consiliari adottate nei rispettivi anni.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo risorse decentrate			2.785,00		

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

Negli anni di riferimento del mandato elettorale cui ci si riferisce non si è provveduto ad esternalizzazioni.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

L'ente è stato oggetto di n°2 deliberazioni contenenti rilievi della Corte dei Conti.

La prima n°182/2012/PRSP alla quale si è dato riscontro con le misure correttive adottate dal Consiglio Comunale con deliberazione n°10 del 12/07/2012 ed avente ad oggetto essenzialmente le spese del personale ed i residui attivi. Alle criticità si è dato riscontro precisando i motivi che, in via marginale ed esclusiva, avevano comportato un aumento della spesa del personale (spese ricevute dalla Regione per stabilizzazione contrattisti) e dando atto dei risparmi conseguiti successivamente grazie alla convenzione di Segreteria ed alla mancata autorizzazione di ore integrative al personale part time e precisando, altresì, che il notevole importo di residui attivi derivava dalla gestione patrimoniale degli immobili e contabile da ulteriori elementi di natura tecnico

La seconda, la n°47 del 09/02/2017 alla quale si è data seguito con l'adozione della deliberazione di C.C. n°13 del 10/04/2017 con la quale, oltre alle contestazioni inerenti la gestione di cassa e l'utilizzo costante dell'anticipazione di tesoreria in dipendenza della ridotta capacità di riscossione dell'ente, viene accertato lo sfioramento del Patto di Stabilità per l'esercizio finanziario 2014 chiedendo all'ente di chiarire anche la situazione debitoria in ragione del contenzioso dell'ente. Nelle misure correttive, oltre a dare atto dell'avvenuta nuova certificazione inerente il Patto di Stabilità al MEF, si è precisato che la gestione della cassa è stata corretta e che la discordanza nelle carte contabili è stata dovuta esclusivamente ad un problema tecnico della tesoreria. Si è altresì precisato che il trend delle riscossioni negli anni a seguire è stato notevolmente più alto evitando il ricorso alle anticipazioni di cassa come dimostrato dagli interessi pagati nel 2016 (circa €140). Con riferimento alla situazione debitoria dell'ente in ragione del contenzioso in corso, si è precisato che l'importo per il quale si prevede la soccombenza è notevolmente diminuito negli anni successivi al 2014, a seguito della vittoria in appello di una causa espropriativa di rilevante importo, comunicata dal legale dell'ente a giugno 2015.

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

L'Organo di revisione, negli anni di mandato, non ha mai espresso rilievi per gravi irregolarità contabili. Quando il Revisore ha espresso la necessità di apportare correttivi o ha indicato indirizzi cui attenersi, l'ente ha provveduto ad adeguarsi come dimostrano tutti i pareri espressi ai documenti di programmazione e rendiconti di gestione.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

Le azioni intraprese per la riduzione delle spese, a parte quelli imposti dal DL n°78/2010 sono stati essenzialmente legati alla spesa del personale. In ragione di ciò si è provveduto negli anni a sostituire la figura del Responsabile Area AAGG con una figura part time assunta in convenzione con altro ente ed a sopprimere la figura di Responsabile Area Vigilanza. Tali interventi hanno inciso in modo sostanziale sulla spesa del personale.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012;

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?

SI NO

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NO

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

li 11/04/2017



IL SINDACO

Dr. Mario Ali'

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li 26/04/2017

L'organo di revisione economico finanziario (1)

Dr. Salvatore Parisi

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.

Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti